

Tutto il territorio coinvolto nell'iniziativa di durata triennale finanziata dalla Fondazione Mps "Per fare un albero..." il progetto contro la povertà educativa minorile

SIENA

■ Dici "Per fare un albero..." e parli di un meccanismo dai grandi numeri, con oltre 30 attività, 21 partner, 3 anni di durata. Colpisce in maniera netta il progetto selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini" all'interno del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. E' cofinanziato dalla Fondazione Mps, per un contributo totale di 600 mila euro. In prima fila c'è il Consorzio Archè di Siena, spalleggiato, tra gli altri, dall'Azienda Usl Toscana sud est e dall'Università di Firenze. Oltre alle attività con bambini e ragazzi, è in programma anche un coinvolgimento di genitori, docenti e tutti gli adulti che ricoprono un ruolo significativo nel percorso educativo dei fino all'adolescenza. In parole povere, si tratta di un modello di interventi integrati con attività di laboratorio, informazione e formazione, che coinvolgono alunni, famiglie e insegnanti delle primarie e secondarie di primo grado di determinati istituti comprensivi, ma che si allargano anche agli adolescenti in orario extrascolastico. Si comincia

proprio in questo anno scolastico (e si andrà avanti fino al 2022) in plessi che si trovano nella zona senese, dell'alta Valdelsa, in Valdichiana e nell'Amiata Valdorcia. Ai più grandi, invece, sarà destinata una progettazione legata al protagonismo giovanile e diversificata per territorio. Carlo Rossi, presidente della Fondazione Mps che ha sposato con entusiasmo il progetto "Per fare un albero...", commenta: "Lo scopo è contrastare la povertà educativa minorile e sostenere i bisogni delle nuove generazioni, della famiglia e, più in generale, della comunità che deve garantire l'educazione. Siamo di fronte a un'occasione di condivisione di buone pratiche ed esperienze educative del territorio in rete, che promuove valori e azioni e in cui ci riconosciamo pienamente". Come detto, a trainare il tutto c'è il Consorzio Archè. "Questo progetto - dice il presidente Piero Morini - nasce da un grande lavoro di scambio, di costruzione, di rete. Per noi, che siamo arrivati ai 20 anni di attività, è un onore ma anche

una responsabilità essere soggetto capofila di un partenariato così numeroso e di un'idea così ricca e ambiziosa". A capo dell'impresa sociale "Con i bambini" c'è Carlo Borgomeo, che sottolinea: "La povertà educativa non è solo abbandono scolastico, riguarda tutta la comunità. Farcene carico è una priorità, perché ogni bambino ha diritto a pari opportunità, indipendentemente da dove nasce e cresce. E' lodevole che le fondazioni di origine bancaria abbiano deciso di costituire un fondo per contrastare questo problema". Paola Pedani dell'azienda Usl Toscana Sud Est sottolinea: "La salute non è solo assenza di malattia, ma dipende anche dal contesto sociale, economico e culturale. Fornire un sistema educativo di alta qualità è fondamentale, per questo ci occuperemo di percorsi di formazione per gli insegnanti".

C.S.

Fronte compatto per il bene dei più giovani "Per fare un albero..." ha durata triennale e coinvolge 21 partner per 30 attività che coinvolgono anche gli adolescenti



Peso:37%